



**BANCA DI
CHERASCO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



INDICE

BANCA DI CHERASCO	p. 2
CASSA CENTRALE BANCA	p. 3
BANCA E TERRITORIO	p. 4
PERSONE:	p. 5
• Consiglio d'Amministrazione	
• Collegio Sindacale	
• Direzione Generale	
• Management	
• Dipendenti	
SOCI E CLIENTI	p. 9
INNOVAZIONE	p. 10

MEDIA RELATIONS BANCA DI CHERASCO

Pellegrino Anna

Ufficio Relazioni Esterne

Banca di Cherasco - Credito Cooperativo

Tel: 331/6415550

E-mail: pellegrinoann@cherasco.bcc.it

BANCA DI CHERASCO

La storia della Banca di Cherasco ha inizio nel settembre del 1962 quando 32 soci costituiscono la **Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco** versando 520.000 Lire come capitale sociale. Nel maggio del 1996 la Banca entra nel mondo del Cooperativo, cambiando la denominazione in **Banca di Credito Cooperativo di Cherasco**, passaggio che ha consentito di proseguire ulteriormente nell'espansione. Oggi la Banca, con sede a Roreto di Cherasco, conta 26 filiali e oltre 160 dipendenti, e opera nei territori di Cuneo, Torino, Savona e Genova.

Key figures

Capitale primario (CET 1)	59,88 mln di €	>	TIER 1 = 11,82 % (minimo richiesto 8,5%)
Patrimonio supplementare (T2)	11,48 mln di €		
Totale fondi propri	71,36 mln di €	>	Total Capital Ratio = 14,09 % (minimo richiesto 10,5%)

Raccolta diretta	745 mln di €	
Amministrato	200 mln di €	
Gestito e assicurativo	Da 287 mln di € a 291 mln di €	+1,4% rispetto al 2017
Totale raccolta	1.236.403 €	-13,1% rispetto al 2017

Impieghi	668 mln di €	-4,88% sul 2017
Patrimonio	48,54 mln di €	

(Dati al 31 dicembre 2018)

CASSA CENTRALE BANCA

Dal 1° gennaio 2019, Banca di Cherasco è entrata a far parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, costituito dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca, da ottantaquattro BCC affiliate e da tredici società a supporto dell'attività bancaria, attive nei settori di Banca Assicurazione, Leasing, Credito al consumo, Asset Management, IT, Servizi bancari e Gestione Immobili.

Key figures Gruppo Cassa Centrale Banca

Indice di solidità (CET1 Ratio)	49,5%
Tasso di copertura sofferenze	78,3%
Indice di redditività (ROE)	9,2%
Indice di efficienza (costi op/tot attivo)	0,95%

(Dati al 31 dicembre 2018)

Margine Di Interesse	27 mln di €
Commissioni Nette	77 mln di €
Risultato Margine Intermediazione	122 mln di €
Utile Netto	101 mln di €
Totale Attivo	7.114 mln di €

(Dati al 31 dicembre 2018)

BANCA E TERRITORIO

Vicini alle famiglie

Banca di Cherasco sostiene le famiglie, tra le altre iniziative, anche concedendo mutui per l'acquisto della casa ed accogliendo le domande di sospensione del rimborso delle rate di mutuo delle famiglie in difficoltà.

Nel 2018 alle famiglie sono stati concessi complessivamente **526 mutui** per un totale di **35,02 mln €** (184 mutui casa, per un totale di 20,67 mln €, e 342 mutui per altre finalità, per un totale di 14,35 mln €).

A fianco delle imprese

Banca di Cherasco ha finanziato le imprese concedendo mutui per **66,25 mln €** nei settori del commercio (11,28 mln €), dell'agricoltura (10,08 mln €), del manifatturiero (9,83 mln €), dei servizi (24,22 mln €) e dell'edilizia (10,84 mln €).

A supporto dei territori

Banca di Cherasco è sempre a fianco del suo territorio e delle associazioni e degli enti che, con le loro attività, lo rendono vivo.

Attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni, nel 2018, la Banca ha sostenuto le associazioni del territorio con € 200.000; di queste, circa il 28% sono state sponsorizzazioni istituzionali, il 47% dedicate allo sport, il 23% alla cultura e circa il 2% alla solidarietà sociale-sanitaria.

PERSONE

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Claudio Olivero – Presidente

Classe 1956, residente a Cherasco, dottore commercialista dal 1988, è uno dei titolari dello studio Olivero, Parodi, Covati e Associati di Torino. Membro del Cda Banca di Cherasco dal 2011, diventa Vice presidente nel 2014 e Presidente nel 2015.

Amedeo Prevete – Vice Presidente e Presidente del Comitato Esecutivo

Classe 1982, residente a Bra (Cn), è manager nel settore sociosanitario e sociale e svolge la sua attività presso la *Piccola Casa della Divina Provvidenza “Cottolengo”* di Torino. È segretario regionale Uneba Piemonte e Consigliere di Amministrazione di Uneba Nazionale.

Mario Bottero – Consigliere e Vice Presidente del Comitato Esecutivo

Classe 1986, residente a Roreto di Cherasco, laureato a pieni Voti in Economia e direzione delle imprese all'Università di Torino, Consigliere di amministrazione in società di consulenza finanziaria e responsabile della divisione Corporate Finance di una primaria società di consulenza indipendente. Nel percorso professionale, in particolare, si è occupato di finanza straordinaria assistendo Piccole Medie Imprese e Banche. Collabora con il Politecnico di Milano nell'ambito dell'osservatorio Entrepreneurship & Finance. È socio ordinario AIAF.

Gaia Taricco – Consigliere e componente del Comitato Esecutivo

Classe 1973, residente a Cherasco, avvocato in Alba, si occupa di diritto penale e civile.

Lorena Perno – Consigliere

Classe 1966, residente a Bra, diplomata in Ragioneria, amministratrice nelle imprese di famiglia operanti nel settore commerciale e dell'agricoltura e, secondariamente, in campo immobiliare. Nell'ambito dell'attività, in particolare, si occupa della gestione amministrativa e contabile delle società, oltre a quelle commerciale e finanziaria.

Alberto Rizzo – Consigliere

Classe 1973, residente a Bra, avvocato titolare dell'omonimo Studio legale, è specializzato in diritto bancario e finanziario, gestione delle crisi di impresa, pianificazione delle attività patrimoniali e gestione delle procedure fallimentari.

Pier Carlo Tosetti – Amministratore indipendente e Referente interno dell'Internal Audit

Classe 1954, residente a Vercelli, Dirigente con esperienza pluridecennale in Intesa San Paolo con ruolo di controllo (*internal audit*) su tutte le banche del Gruppo. In pensione da fine 2016.

Collegio Sindacale

Paolo Delfino –Presidente del Collegio Sindacale

Classe 1964, residente a Cuneo, Dottore Commercialista e Revisore legale, con studio in Cuneo e Torino, è specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore della finanza (Banca Regionale €pea, Confartigianato Fidi) e di revisore presso enti pubblici (Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo).

Luca Arese –Sindaco Effettivo

Classe 1979, residente a Savigliano, Dottore Commercialista e Revisore legale, ha uno studio in Savigliano, specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore finanziario e NPL. Già sindaco supplente della Banca di Cherasco e sindaco effettivo della Verdeblu Immobiliare srl con socio unico.

Paolo Giraud - Sindaco Effettivo

Classe 1961, residente a Cherasco, Dottore Commercialista e Revisore legale, ha uno studio in Alba e Bra, specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore industriale, commerciale, vinicolo e dei servizi e di revisore presso enti pubblici (Comune di Alba).

Direzione Generale

Pier Paolo Ravera - Direttore Generale

Classe 1958, residente a Bene Vagienna, ragioniere, vanta un'esperienza di oltre 38 anni nel mondo del credito cooperativo. Dal 2011 ha ricoperto il ruolo di dirigente dell'Area Commerciale della Banca di Cherasco ed è stato nominato Direttore Generale della Banca di Cherasco nel luglio 2015.

Marco Carelli - Vice Direttore Generale

Classe 1970, residente a Bra, laureato in Economia e Commercio, da oltre vent'anni lavora nell'ambito del credito. Nel 2002 entra a far parte del mondo del Credito Cooperativo, presso la Federazione BCC Piemonte e, dal 2008, ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio Risk Management e Pianificazione Strategica. Dal luglio del 2016 è Vice Direttore Generale di Banca di Cherasco.

Management

Stefania Cassine - Responsabile Area Amministrativa Contabile

Classe 1973, residente a Bra, laureata in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Torino. Dopo aver lavorato per la Teksid, gruppo industriale del settore siderurgico, nel 1999 avvia, per Banca di Cherasco, l'attività di controllo di gestione e struttura l'ufficio organizzazione. Si specializza poi nell'ambito della contabilità, assumendo la responsabilità di segnalazioni di vigilanza, bilancio bancario e pianificazione strategico.

Alberto Lovera - Responsabile Area Crediti in Bonis

Classe 1983, residente a Sant'Albano Stura (Cn), laureato in Scienze Economiche presso l'Università degli Studi di Torino. Entra in Banca di Cherasco nell'ottobre 2006, rivestendo inizialmente diverse mansioni presso l'Area Crediti. Nel marzo 2013 diventa Vice Responsabile della Filiale di Roreto e, ad ottobre 2014, viene nominato Responsabile di filiale.

Da luglio 2019 ricopre il ruolo di Responsabile Area Crediti in Bonis.

Alessandro Pessione - Responsabile Area Legale e Crediti Problematici

Classe 1969, residente a Pocapaglia, laureato in Giurisprudenza all'Università di Torino nel 1994, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense nel 1998.

Ha esercitato la professione di avvocato in Bra per 18 anni, occupandosi in prevalenza della tutela del credito.

Nel 2016 è stato assunto dalla Banca di Cherasco quale Responsabile dell'Ufficio Legale.

Danilo Rivoira - Responsabile Area Commerciale

Classe 1979, residente a Fossano, inizia a lavorare presso la Banca di Cherasco nel 2000 nello staff dell'Ufficio Crediti, del quale diventa Responsabile nel 2006. Prosegue l'attività lavorativa ed inizia una rapida crescita professionale che lo porta, per un breve periodo nel 2010, a ricoprire *ad interim* anche il ruolo di Responsabile dell'Area Finanza. Nel triennio 2011 - 2014 è stato inoltre membro del Consiglio Nazionale Affari di Iccrea BancaImpresa come rappresentante delle banche di credito cooperative Piemontesi.

Nel 2015 viene nominato Direttore Commerciale.

Mauro Tibaldi - Responsabile Area Finanza

Classe 1978, residente a Pinerolo, laureato con lode in Matematica presso l'Università degli Studi di Torino.

Dopo una breve esperienza nell'ambito della ricerca scientifica, nel 2006 entra a far parte del mondo bancario presso l'Area Finanza della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna.

A novembre 2011 viene assunto nell'Area Finanza di Banca di Cherasco, di cui diventa responsabile a luglio 2018. Da giugno 2017 è Socio Ordinario Professional della Società Italiana di Analisi Tecnica.

Dipendenti

La Banca di Cherasco, nel 2018, è arrivata a quota 165 dipendenti, triplicando l'organico rispetto all'anno 2000. L'età dei dipendenti - la media è di 40 anni, una delle più basse all'interno del panorama bancario piemontese - e l'equilibrio tra i generi, danno vita a un gruppo giovane e dinamico, che si divide tra la sede a Roreto di Cherasco e le ventisei filiali dei territori piemontesi e liguri.

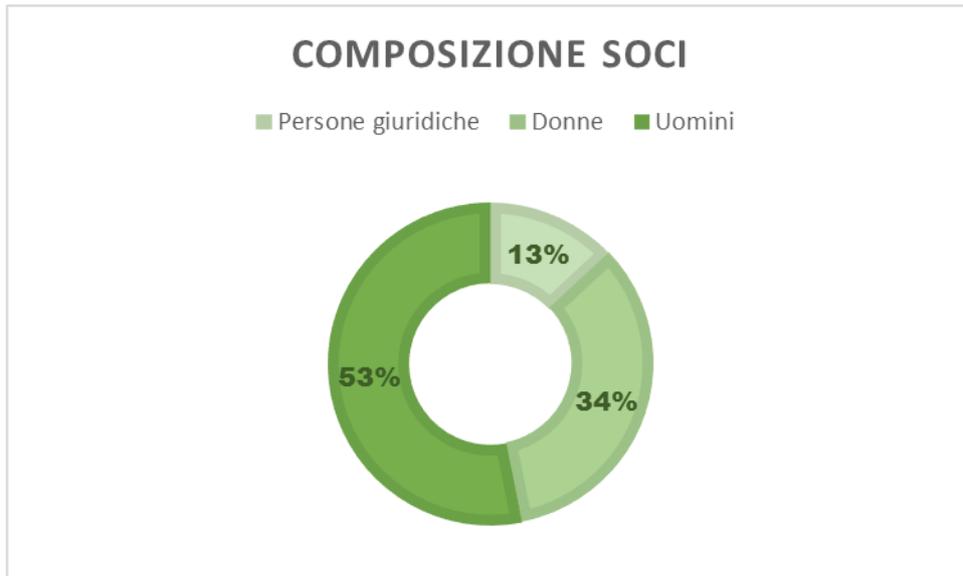
ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE PER ETÀ
20-25	1	2	3
25-30	10	4	14
30-35	17	14	31
35-40	15	29	44
40-45	9	21	30
45-50	14	16	30
50-55	2	5	7
Oltre i 55	4	2	6
TOTALE PER GENERE	72	93	165

Tabella aggiornata al 31/12/2018

SOCI E CLIENTI

Il primo patrimonio della Banca di Cherasco sono i suoi soci e i suoi clienti.

Al 31 dicembre 2018 i **Soci** della Banca di Cherasco erano 13.805 di cui 1.794 persone giuridiche e 12.011 persone fisiche (4.677 donne e 7.334 uomini).



Al 31 dicembre 2018 il totale dei **clienti** era 42.355 di cui privati 35.902 e imprese 6.453.



Nel 2018 il numero di **conti corrente** di Banca di Cherasco era di **27.363**.

INNOVAZIONE

Banca di Cherasco è una delle BCC più all'avanguardia nell'innovazione dei prodotti finanziari, da anni si è posta come precursore nel campo obbligazionario e dei mini bond.

CON IL GRUPPO CASSA CENTRALE, BANCA DI CHERASCO SI RINNOVA

Dal 2019, Banca di Cherasco, entrando a far parte del Gruppo CCB, amplia il suo catalogo prodotti fornendo nuovi servizi e offerte ai propri investitori. Inoltre, Banca di Cherasco ha scelto di valorizzare la figura del consulente tramite la formazione continua su prodotti specifici e innovativi.

BANCA DI CHERASCO DIVENTA CENTRO SERVIZI PER GLI EMITTENTI

Nel 2018, proseguendo il progetto innovativo sui mini bond, Banca di Cherasco diventa Centro Servizi di Monte Titoli. Tra le poche banche specializzate in Italia, Banca di Cherasco mette a disposizione delle aziende l'esperienza maturata, accompagnandole nel percorso di avvicinamento e di ricorso al mercato dei capitali, mediante l'emissione di mini bond.

ROERO BOND SOCI: UN NUOVO PROGETTO PER IL TERRITORIO

Nel 2016, tra i progetti di Banca di Cherasco nasce "Roero Bond Soci", il cui obiettivo è quello di collocare obbligazioni fra i cittadini soci della Banca dei comuni limitrofi al territorio braidese e cheraschese per raccogliere somme utili a finanziare gli imprenditori del medesimo territorio.

Banca di Cherasco ha emesso un prestito obbligazionario a tasso fisso pari all'1.40% della durata di 30 mesi con cedola semestrale per complessivi di 10 mln di €.

Le risorse raccolte grazie alla sottoscrizione dei Roero Bond – a cui la Banca ha aggiunto altri 5 mln, per un totale di 15 mln di € – sono state messe a disposizione per finanziare piccole e medie imprese dei comuni di Bra, Cherasco, Pocapaglia, Marene, Cervere, Sommariva del Bosco e Cavallermaggiore.

PRIMA EMISSIONE IN ITALIA DI UN MINI BOND

Nel 2013, grazie al Decreto Sviluppo, Banca di Cherasco ha emesso il primo "mini bond" da parte di una piccola impresa non quotata in Borsa (la società piemontese Caar - Consulting Automotive Aerospace Railway).

Il ruolo della Banca è stato quello di *arranger* dell'operazione e di consulente tecnico per la Caar, che grazie all'operazione, ha finanziato un importante piano di sviluppo, con raddoppio del personale e con una serie di iniziative volte ad accrescere il volume di affari, in particolare verso i mercati internazionali.

Banca di Cherasco, con la collaborazione di ADB - Analisi Dati Borsa, società di consulenza torinese, che operava in qualità di *advisor* dell'operazione, ha seguito l'intero progetto, dalla *due diligence* all'emissione obbligazionaria e ha fornito la necessaria assistenza anche in fase di quotazione del titolo obbligazionario.

BOND ETICI PER L'OSPEDALE DI ALBA - BRA

Nel 2011, Banca di Cherasco ha collocato sul mercato un'obbligazione per raccogliere fondi per il nuovo ospedale di Alba-Bra. In meno di quaranta giorni sono stati raggiunti 10 mln e il risultato definitivo della raccolta delle obbligazioni a favore del nuovo ospedale ha visto toccare i 14 mln di €.